

# Coronavirus nelle carceri: dall'OMS una guida per prevenire e affrontare l'epidemia

*Le principali informazioni riguardanti l'epidemia da COVID-19 e le procedure applicabili in ambiente detentivo allo scopo di prevenirne la diffusione.*

Le persone private della loro libertà, come le **persone in carcere** o **in altri luoghi di detenzione**, probabilmente sono più **vulnerabili all'epidemia** di coronavirus (COVID-19) rispetto alla popolazione generale a causa dell'ambiente confinato in cui vivono. Inoltre, l'esperienza mostra che gli **istituti detentivi**, o ambienti simili in cui le persone soggiornano in spazi ristretti, possono fungere da **fonte di infezione**, amplificazione e diffusione di malattie infettive.

Partendo da questi presupposti, un gruppo di esperti che afferiscono all'ufficio europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), ha redatto il **documento Preparedness, prevention and control of COVID-19 in prisons and other places of detention** contenente le principali informazioni riguardanti l'epidemia da COVID-19 e le **procedure applicabili in ambiente detentivo** allo scopo di prevenirne la diffusione.

Mentre per la parte generale rimandiamo alla lettura del documento, riteniamo utile soffermarci su aspetti specifici quali:

- 1. Le misure preventive raccomandate in ambiente detentivo**
- 2. La valutazione e la gestione del detenuto con COVID-19 (sospetto o accertato)**

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0702] ?#>

---

## **1. Misure preventive raccomandate in ambiente detentivo**

### **Misure di protezione personale: igiene delle mani, distanza di sicurezza**

Tutto il **personale**, **visitatori**, **detenuti** o altre figure che accedono alle strutture detentive dovrebbero adottare le **seguenti misure preventive**:

- **lavare le mani** spesso con acqua e sapone e asciugarle con asciugamani monouso
- utilizzare **disinfettante** per le mani contenente alcool al 60%
- osservare la **distanza fisica**
- usare **fazzoletti di carta** usa e getta per coprire la bocca e il naso quando si tossisce o starnutisce, quindi gettarli in un bidone con un coperchio
- **evitare il contatto con gli occhi, il naso o la bocca** se le mani non sono pulite.

Se possibile, distributori di sapone liquido a parete, salviette di carta e pattumiere a pedale dovrebbero essere resi disponibili e accessibili in aree specifiche come servizi igienici, docce, palestre, mense e altre aree comuni allo scopo di facilitare l'igiene regolare delle mani.

Il personale addetto alla sicurezza dovrebbe valutare se l'installazione di tali dispositivi rappresenta un rischio in ambiente detentivo.

## Uso di mascherine protettive

È importante diffondere informazioni riguardanti le misure che ogni persona dovrebbe adottare in caso di sospetta infezione da COVID-19 in ambito detentivo. In particolare, far comprendere l'importanza dell'**igiene** e le **modalità di trasmissione** chiarendo che, in caso di utilizzo della **mascherina**, questa misura deve essere combinata con l'igiene delle mani e altre misure per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive<sup>1</sup>.

**Indossare mascherine mediche quando non indicato** può comportare **costi inutili**, causare **oneri di approvvigionamento** e creare un **falso senso di sicurezza** che può portare a trascurare altre misure essenziali come le pratiche di igiene delle mani. Inoltre, l'uso errato di una mascherina può ostacolarne l'efficacia nel ridurre il rischio di trasmissione.

## Uso corretto delle maschere protettive

Se si indossano mascherine mediche, l'**uso e lo smaltimento appropriati sono essenziali** per garantire che siano efficaci ed evitare qualsiasi aumento del rischio di trasmissione associato a uso e smaltimento non corretti.

I seguenti **consigli sull'uso corretto delle mascherine mediche** si basano sulla pratica standard in ambito sanitario:

1. **posizionare la mascherina con cura** per coprire bocca e naso e legare in modo sicuro per ridurre al minimo gli spazi tra viso e mascherina;
2. durante l'uso, **evitare di toccare** la mascherina;
3. **rimuovere la mascherina usando una tecnica appropriata** (cioè non toccare la parte anteriore ma rimuoverla da dietro);
4. dopo la rimozione, o ogni volta che tocchi inavvertitamente una mascherina usata, **pulire le mani** usando una soluzione a base di alcool (se disponibile) o acqua e sapone;
5. **sostituire** la mascherina con una nuova pulita e asciutta **non appena diventa umida**;
6. **non riutilizzare le mascherine monouso**;
7. gettare le mascherine monouso dopo ogni utilizzo e **smaltirle** immediatamente dopo la rimozione (considerare un posto centrale nel blocco reparto/cella dove le maschere usate possono essere smaltite). Le maschere di stoffa (ad es. cotone o garza) non sono consigliate in nessun caso.

## Pulizia e disinfezione dell'ambiente

Le procedure di **pulizia e disinfezione** ambientale devono essere seguite in modo coerente e corretto. La pulizia con **acqua e detersivi domestici**, o con **prodotti disinfettanti** sicuri per l'uso in ambienti carcerari, dovrebbe essere sempre usata in via precauzionale.

Il **personale addetto alle pulizie** dovrebbe essere informato sull'infezione da COVID-19 per assicurarsi che puliscano regolarmente e accuratamente le superfici. Devono essere protetti dall'infezione COVID-19 e indossare guanti monouso durante la pulizia o la manipolazione di superfici, indumenti o biancheria sporca di fluidi corporei e devono eseguire l'igiene delle mani prima e dopo aver rimosso i guanti.

Poiché il virus COVID-19 ha il potenziale per sopravvivere nell'ambiente per diversi giorni, **i locali e le aree** che potrebbero essere stati **contaminati devono essere puliti e disinfettati** prima di essere riutilizzati, con un normale **detergente domestico seguito da un disinfettante contenente una soluzione di candeggina** diluita. Per le superfici che non tollerano la candeggina, è possibile utilizzare **etanolo al 70%**. Se la candeggina o l'etanolo non possono essere utilizzati in carcere per motivi di sicurezza, assicurarsi che il **disinfettante utilizzato per la pulizia sia in grado di inattivare i virus**. Le autorità penitenziarie potrebbero dover consultare i produttori di disinfettanti per assicurarsi che i loro prodotti siano attivi contro i coronavirus. I rifiuti devono essere trattati come rifiuti clinici infettivi e gestiti secondo le normative locali.

Per maggiori informazioni consultare il sito ECDC<sup>2</sup>.

## Misure di distanziamento fisico

Tutto il personale deve essere consapevole del maggior rischio di infezione da COVID-19 presente in ambito penitenziario a causa della potenziale **esposizione dei detenuti nel periodo (14 giorni) che precede l'ingresso** in struttura.

A questo proposito è necessario valutare eventuali problemi linguistici o di comunicazione e favorire l'accesso a **mediatori linguistici** al fine di acquisire una cronologia accurata degli spostamenti o contatti avvenuti prima dell'ingresso in struttura.

Inoltre:

- qualsiasi **detenuto che ha viaggiato o vissuto in una zona identificata ad alto rischio**, o che ha avuto **contatti con un caso** noto di COVID-19, deve essere posto in **quarantena**, in un alloggio singolo, per 14 giorni dalla data di viaggio o ultimo possibile giorno di contatto. **Se non è possibile ospitare il detenuto in isolamento medico**, allora i **detenuti con fattori di rischio ed esposizioni simili** possono essere **ospitati nella stessa zona** mentre sono sottoposti a quarantena
- il paziente deve indossare una **mascherina** medica durante il **trasferimento** in una stanza di isolamento
- durante l'**isolamento**, la persona isolata deve essere sotto **osservazione medica almeno due volte al giorno**, inclusa la misurazione della temperatura corporea e la valutazione di sintomi di infezione da COVID-19.

## Considerazioni sulla limitazione dell'accesso e dei movimenti all'interno degli istituti detentivi

Come primo aspetto è importante sottolineare che ciascun caso richiede una valutazione specifica effettuata congiuntamente dall'amministrazione penitenziaria e dall'amministrazione sanitaria. La gestione del personale o delle persone in carcere, o dei luoghi di detenzione, si baserà su questa valutazione.

Pertanto:

- in linea con le valutazioni dei rischi locali, e in collaborazione con i colleghi della sanità pubblica, dovrà essere attentamente considerata una **sospensione temporanea delle visite** in carcere (in loco) includendo misure per mitigare la negazione
- le misure per **limitare i movimenti di persone** all'interno e all'esterno della struttura di detenzione, tra cui la limitazione dei trasferimenti all'interno del sistema carcerario/detentivo e la limitazione dell'accesso al personale non essenziale e ai visitatori, devono essere considerate attentamente in linea con le appropriate valutazioni del rischio, poiché tali restrizioni possono avere un impatto più ampio sul funzionamento del sistema di detenzione.

Le **misure** che possono essere prese in considerazione comprendono:

- la limitazione delle visite dei familiari
- la riduzione del numero dei visitatori e/o la durata e la frequenza delle visite
- l'introduzione di videoconferenze (ad esempio Skype) per i familiari e i rappresentanti legali.

Per le persone che accedono in struttura può essere previsto:

- la somministrazione di un **questionario** all'ingresso che faciliti l'**esclusione di persone con sintomatologia** riferibile a COVID-19;
- vietare l'accesso al personale che sviluppa **segni o sintomi riferibili a COVID-19**.

Le strutture detentive dovrebbero rivedere/aggiornare i loro piani di continuità e di emergenza per garantire lo svolgimento delle funzioni critiche in presenza di un numero ridotto di personale, in modo da limitare l'impatto sulla sicurezza del carcere.

## 2. La valutazione e la gestione del detenuto con COVID-19 (sospetto o accertato)

L'**identificazione del caso** deve essere eseguita in conformità con le linee guida nazionali/internazionali disponibili. In carcere, i casi sospetti, possono essere identificati dalle notifiche ricevute dal personale di custodia, da altri detenuti, autoriferite, dallo screening alla reception, o con altri mezzi<sup>3</sup>.

Le principali misure da considerare sono:

- creazione di un'area di **screening** dedicata all'ingresso della struttura
- stabilire una procedura per l'**isolamento immediato dei casi sospetti**.

### Consigli sull'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI) e altre precauzioni standard per il personale sanitario e il personale di custodia con ruoli rivolti al paziente

È molto probabile che gli **operatori sanitari** nelle carceri e altre strutture di detenzione lavorino direttamente con i **pazienti con una possibile diagnosi** di COVID-19, ma possono anche essere coinvolti **personale di custodia e servizi di trasporto**, specialmente alla presentazione iniziale. Ciò significa che **tutto il personale** (operatori di custodia e sanitari) dovrebbe essere istruito sulle **precauzioni standard** (l'igiene personale), le misure di base per la **prevenzione delle infezioni (IPC)** e le modalità da adottare in caso di persona sospettata COVID-19.

La gestione dell'IPC comprende:

- indossare il livello adeguato di dispositivi di protezione individuali (DPI) in base alla valutazione del rischio
- garantire una gestione sicura dei rifiuti, biancheria adeguata, pulizia ambientale e sterilizzazione delle attrezzature per la cura del paziente.

### Dispositivi di protezione individuali per il personale di custodia

Per le attività che comportano uno **stretto contatto con un caso di COVID-19 sospetto o confermato** (colloquio a una distanza inferiore a 1 metro, arresto e/o contenzione), si consiglia che il **livello minimo di dispositivi di protezione** che il personale di custodia/scorta sia:

- guanti sovrapponibili
- maschera medica
- se disponibile, un abito completo monouso e una protezione per gli occhi monouso (ad es. visiera o occhiali).

### Dispositivi di protezione individuali per il personale sanitario

Il livello minimo di DPI per il **personale sanitario richiesto in caso di COVID-19 sospetto o confermato** dovrebbe essere il seguente:

- maschera medica
- abito completo
- guanti
- protezione degli occhi (ad es. occhiali monouso o visiera)
- sacchetti per rifiuti clinici

- prodotti per l'igiene delle mani
- soluzioni detergenti e disinfettanti per uso generale che siano virucide e approvate per l'uso da parte delle autorità penitenziarie.

Per tutto il personale, i DPI devono essere cambiati dopo ogni interazione con un caso sospetto o confermato.

## Rimozione dei dispositivi di protezione individuali

I DPI devono essere **rimossi in un ordine che minimizzi il potenziale di contaminazione** incrociata. Prima di lasciare la stanza in cui è tenuto il paziente, guanti, camice/grembiule, protezione per gli occhi e maschera devono essere rimossi (in questo ordine, se indossati) e smaltiti come rifiuti clinici. Dopo aver lasciato l'area, la maschera facciale può essere rimossa e smaltita come rifiuto clinico in un recipiente adatto.

La procedura corretta per la rimozione dei DPI è consultabile sul sito OMS<sup>4,5</sup>.

## Igiene delle mani

Una scrupolosa **igiene delle mani** è essenziale per ridurre la contaminazione incrociata. Si deve ricordare che:

- l'igiene delle mani comporta la pulizia delle mani con uno strofinamento a base di **alcol** o con **acqua e sapone**; si preferisce lo sfregamento delle mani con **soluzione a base di alcol se le mani NON sono visibilmente sporche**
- se si utilizza una soluzione a base di alcol, dovrebbe essere almeno a una **concentrazione alcolica del 60%**
- lavarsi sempre le mani con **acqua e sapone quando SONO visibilmente sporche**.

Maggiori informazioni su come lavarsi le mani correttamente sono disponibili sul sito OMS<sup>6</sup>.

## Consulenza per le attività di polizia

Durante la propria attività lavorativa, si potrebbero verificare situazioni in cui un individuo, che **deve essere arrestato o detenuto**, viene identificato come potenzialmente a rischio di COVID-19.

Se è necessaria assistenza per un individuo che è **sintomatico e identificato come un possibile caso COVID-19**, la persona dovrebbe, ove possibile, essere collocata in un **luogo lontano dagli altri**. Se non esiste una stanza fisicamente separata, a tutte le persone non coinvolte nella fornitura di assistenza, dovrebbe essere chiesto di stare lontano dall'individuo.

Se disponibili, possono essere utilizzati **barriere o schermi** ed è necessario attivare tutte le misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni.

Nelle attività che comportano uno **stretto contatto** con una persona sintomatica sospettata di avere COVID-19 (come colloqui a una distanza inferiore a 1 metro, arresto e contenzione), il **personale deve indossare**:

- guanti monouso
- mascherina medica
- abito a maniche lunghe  
protezione degli occhi (ad es. visiera o occhiali).

## Gestione clinica di infezione respiratoria acuta grave quando si sospetta COVID-19

L'OMS ha pubblicato una **guida** destinata ai **medici** coinvolti nella gestione clinica e nella cura di pazienti adulti, in gravidanza e pediatrici con o a rischio di infezione respiratoria acuta grave in caso di sospetta infezione da COVID-19. Il documento non

ha lo scopo di sostituire il giudizio clinico o la consultazione specialistica, ma piuttosto di **rafforzare la gestione clinica** di questi pazienti e di fornire una guida aggiornata. Sono incluse le migliori pratiche per la prevenzione delle infezioni, triage e terapia di supporto.

## Precauzioni aggiuntive

I pazienti devono essere collocati in uno spazio **adeguatamente ventilato**. Se vengono rilevati più casi sospetti o se non sono disponibili spazi individuali, i pazienti sospettati di essere infettati da COVID-19 devono essere raggruppati. Tuttavia, tutti i **letti** dei pazienti devono essere posizionati ad almeno **1 metro di distanza** indipendentemente dal fatto che si sospetti o meno che abbiano l'infezione da COVID-19.

Un team di operatori sanitari e personale di custodia dovrebbe essere designato per occuparsi esclusivamente di casi sospetti o confermati per ridurre il rischio di trasmissione<sup>7</sup>.

## Come eseguire la pulizia ambientale a seguito di un caso sospetto in un luogo di detenzione

Una volta che un caso sospetto di COVID-19 è stato **trasferito dal carcere a una struttura ospedaliera**, la stanza in cui il paziente è stato collocato e la stanza in cui risiedeva il paziente non devono essere utilizzate fino a quando non vengono adeguatamente decontaminate; le porte dovrebbero rimanere chiuse, con le finestre aperte e l'eventuale aria condizionata spenta, fino a quando le stanze non saranno state pulite con un detergente e un disinfettante virucida approvato per l'uso in ambito penitenziario (informazioni dettagliate su pulizia e disinfezione è disponibile sul sito web dell'OMS e nell'**allegato 1** al documento **Preparedness, prevention and control of COVID-19 in prisons and other places of detention**).

Una volta completato il processo di pulizia, la stanza può essere rimessa immediatamente in uso. I dispositivi e le attrezzature mediche, la lavanderia, gli utensili per la ristorazione e i rifiuti sanitari devono essere gestiti in conformità con la procedura prevista per i rifiuti medici.

## Dimissione di persone detenute COVID-19 (confermato o sospettato)

Se una persona che **ha scontato la pena è un caso COVID-19 attivo** al momento del **rilascio**, o è il **contatto di un caso COVID-19** ed è ancora entro il periodo di quarantena di 14 giorni, le autorità sanitarie del carcere devono garantire che la persona dimessa abbia **un posto dove concludere il periodo di quarantena**.

Deve essere informata l'**autorità sanitaria locale** affinché, quest'ultima, possa svolgere il follow-up previsto.

Se una persona, al termine del periodo di detenzione, viene trasferita in un ospedale o in un'altra struttura medica, ma è ancora in quarantena o sottoposta a cure mediche dovute a infezione da COVID-19, la struttura ricevente deve essere informata in modo che sia pronta a fornire un adeguato isolamento.

### C. Silvestri

--

Traduzione liberamente adattata da **Preparedness, prevention and control of COVID-19 in prisons and other places of detention**

Consulta anche:

- l'articolo **Coronavirus: Prison Fever**, in cui viene fatta una panoramica sulle misure adottate per **garantire la sicurezza dei detenuti** e sulle **conseguenze della pandemia** sulle condizioni di vita in carcere

- la pagina **Prevention measures in European prisons**, che raccoglie e condivide tutti i **regolamenti e protocolli** redatti per affrontare il virus Covid-19 negli istituti detentivi
- il rapporto ECDC **Infection prevention and control and surveillance for coronavirus disease (COVID-19) in prisons in EU/EEA countries and the UK**, che raccoglie i principi di sorveglianza, prevenzione e controllo delle infezioni (IPC) e gestione delle infezioni da COVID-19 nelle carceri in Europa

Fonte: [ARS TOSCANA](#)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

---

[www.puntosicuro.it](http://www.puntosicuro.it)